

Proponente: 31.A
Proposta: 2023/802
del 20/04/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 396
del 20/04/2023

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RIVERSAMENTO AL MINISTERO DELL'INTERNO DELLA SOMMA
NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER
L'INCREMENTO DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE A SINDACI E
AMMINISTRATORI LOCALI (L.234/2021 ART.1 COMMI DA 583 A 587)

OGGETTO: RIVERSAMENTO AL MINISTERO DELL'INTERNO DELLA SOMMA NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER L'INCREMENTO DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE A SINDACI E AMMINISTRATORI LOCALI (L.234/2021 ART.1 COMMI DA 583 A 587)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 di I.D. del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 di I.D. del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co.1 e 2;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 di I.D. del 31.01.2023, è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con provvedimento PG. n.32027 del 31/01/2023 il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani le funzioni di Dirigente del Servizio "*Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione*" ad interim, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/02/2023 e fino al termine del suo mandato;

Considerato che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai commi da 583 a 585, prevede un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario, nonché delle indennità di funzione di Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli Comunali, come segue:

- comma 583 "A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:

- a) omissis;*
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti; omissis."*

- comma 584: *“In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583”;*

- comma 585: *“Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119.”*

e che a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, con il comma 586 si dispone l'incremento del fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorre dall'anno 2024;

Visti:

- Il decreto interministeriale del 30 maggio 2022 con il quale sono state ripartite tra i comuni interessati le risorse del fondo di cui al comma 586 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, sulla base della metodologia ivi indicata;
- Il comunicato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale del 09 gennaio 2023, con il quale si forniscono precisazioni in merito al riparto del fondo per le indennità di Sindaci metropolitani, Sindaci, Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli Comunali dei comuni delle regioni a statuto ordinario;
- La lettera indirizzata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale ai Responsabili del Servizio Finanziario dei comuni delle regioni a statuto ordinario, con la quale si richiede la compilazione della *“Certificazione sull'utilizzo del contributo per l'anno 2022 a concorso della copertura dell'onere sostenuto dai Comuni delle Regioni a Statuto ordinario per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai Sindaci ed agli Amministratori locali. Art. 1, commi da 583 a 587, della Legge n. 234/2021”*, al fine di disporre di dati certi e quanto più possibili completi circa l'effettivo utilizzo delle risorse a tal fine accreditate.

Preso atto

- che con Determinazione Dirigenziale Rud n. 377 del 26/04/2022 del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, con oggetto: *“Determinazione dell'indennità di funzione Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.1 comma 583 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Impegno di spesa per l'anno 2022”*, si è provveduto a rideterminare le indennità di funzione secondo le decorrenze previste dall'art.1, comma 584 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, applicando nel 2022 il 45% dell'incremento complessivo calcolato con riferimento alla misura dell'indennità a regime del 2024 e nel 2023 il 68% del medesimo incremento;
- che a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto, il trasferimento a cura del Ministero dell'Interno a favore del Comune di Reggio Emilia è stato pari a Euro

241.176,31, incassato sul Bilancio dell'esercizio 2022 al capitolo di entrata 3584, intitolato "Trasferimento Ministeriale a riparto fondo per indennità Sindaci, Amministratori e Consiglieri Comunali", con reversale d'incasso nr. 5198 del 02/08/2022;

- che la spesa effettivamente sostenuta dal Comune di Reggio Emilia, quale incremento delle indennità di funzione del Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio per l'anno 2022, è stata pari a Euro 179.341,25 e dovrà essere riportata nella Certificazione sull'utilizzo del contributo dell'anno 2022, quale importo del contributo effettivamente utilizzato;
- che sulla base di quanto disposto dal comma 587 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 " *...omissis ... Il comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato l'importo del contributi non utilizzato nell'esercizio finanziario*" e dalle indicazioni fornite con la lettera del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale, la differenza tra la somma assegnata e quella effettivamente spesa, pari a Euro 61.835,06, dovrà essere riversata dall'Ente sul Capo XIV – capitolo 3560 "Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'Interno" – articolo 03 "Recuperi, restituzioni e rimborsi vari".

Considerato che per le motivazioni sopra esposte occorre impegnare la spesa di Euro 61.835,06 al capitolo 39970 RIVERSAMENTO A MIN.INTERNO SOMMA NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER L'INCREMENTO DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE A SINDACI E AMM.RI LOCALI (L.234/2021 ART.1 COMMI DA 583 A 587);

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento dal dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza), 183, commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151, comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull' "Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia";
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

DETERMINA

Per le motivazioni e considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono nuovamente riportate:

1. di impegnare la spesa di euro 61.835,06 con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 codice del Piano dei Conti Integrato 1.10.99.99.999 del Bilancio 2023-2025 annualità 2023, al capitolo 39970 denominato RIVERSAMENTO A MIN.INTERNO SOMMA NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER

L'INCREMENTO DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE A SINDACI E AMM.RI LOCALI (L.234/2021 ART.1 COMMI DA 583 A 587) del PEG 2023, codice prodotto **2023_PD_3116-**, centro di costo 0218, codice Modalità di gestione Conto annuale 001;

2. di riversare contestualmente la somma di Euro 61.835,06 al Ministero dell'Interno sul Capo XIV – capitolo 3560 “Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'Interno” – articolo 03 “Recuperi, restituzioni e rimborsi vari” - utilizzando il tipo di pagamento “Accredito tesoreria provinciale dello Stato per tabella B” indicando al numero conto Banca d'Italia il capitolo di entrata “356003” beneficiario TESORO DELLO STATO CF 80226730580 ed inserendo nella causale: “*Riversamento parte contributo indennità amministratori non utilizzata*”, mediante versamento sul conto corrente bancario codice IBAN IT 45 O 01000 03245 348 0 14 3560 03.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. si trasmette il presente provvedimento al Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.